



Presenta

un film di Alex Proyas

# SEGNALI DAL FUTURO

con

Nicolas Cage  
Rose Byrne  
Chandler Canterbury  
Lara Robinson

Durata 121'

**DAL 4 SETTEMBRE AL CINEMA**

Ufficio Stampa:

Marianna Giorgi [marianna.giorgi@eaglepictures.com](mailto:marianna.giorgi@eaglepictures.com)

## SINOSSI

Il premio Oscar Nicolas Cage (*Il Mistero delle Pagine Perdute, Via da Las Vegas*) è il protagonista di **SEGNALI DAL FUTURO**, un action-thriller avvincente e adrenalinico in cui, in circostanze del tutto fortuite, un professore di astrofisica scopre l'esistenza di terrificanti predizioni sul futuro e tenta con tutte le sue forze di evitare che esse si avverino.

Rose Byrne (*Damages, Troy*), Chandler Canterbury (*Il Curioso Caso di Benjamin Button*) e Lara Robinson (*Saved* -serie tv-) completano il cast di questo emozionante film diretto da Alex Proyas (*Io, Robot*), sulla disperata battaglia di un padre che cerca di salvare suo figlio e l'intera umanità.

Nel 1959, in occasione di una cerimonia per una nuova scuola elementare, gli insegnanti chiedono ad un gruppo di studenti di immaginare come sarà il futuro e di disegnarlo. Tutti i loro disegni saranno custoditi in una capsula del tempo, dove rimarranno per 50 anni. Una misteriosa ragazzina riempie il suo foglio con una serie apparentemente casuale di numeri, che, a quanto dice, le sarebbero stati sussurrati da persone invisibili.

Mezzo secolo dopo, un gruppo di studenti è intento ad esaminare il contenuto della capsula. L'enigmatico messaggio scritto da quella ragazzina misteriosa finisce nelle mani del giovane Caleb Koestler (Chandler Canterbury). Il padre di Caleb, il professore di astrofisica John Koestler (Nicolas Cage), scopre che la serie di numeri contenuta nel messaggio predice con estrema precisione le date e il numero delle vittime di ognuno dei più grandi disastri verificatisi negli ultimi 50 anni. Mentre è impegnato a tentare di decodificare i segreti nascosti nel documento, John scopre anche che il messaggio predice altre tre catastrofi imminenti. L'ultima di queste predizioni alluderebbe ad un cataclisma di proporzioni globali.

John cerca di mettere in guardia le autorità ma i suoi avvertimenti vengono completamente ignorati. C'è di più, John, inizia pian piano a realizzare che Caleb sarebbe, in qualche modo, collegato a tutti questi eventi misteriosi. Con l'aiuto di Diana Wayland (Rose Byrne) e Abby Wayland (Lara Robinson), rispettivamente la figlia e la nipote della ragazzina autrice del profetico messaggio, John si lancia in una folle corsa contro il tempo per tentare di prevenire l'imminente catastrofe.

**SEGNALI DAL FUTURO** è un film prodotto da Todd Black (*The Great Debaters, La Ricerca della Felicità, The Taking Of Pelham 123-Un Ostaggio al Minuto*), Jason Blumenthal (*La Ricerca della Felicità, The Taking Of Pelham 123- Un Ostaggio al Minuto, Alex & Emma*), Steve Tisch (*La Ricerca della Felicità, The Taking Of Pelham 123- Un Ostaggio al Minuto*) e Topher Dow (*Io, Robot*). La sceneggiatura è di Alex Proyas,

Stuart Hazeldine (*Riverworld-serie Tv*), Ryne Douglas Pearson (*Codice Mercury*), Juliet Snowden & Stiles White (*The Need, Boogeyman-L'Uomo Nero*). Simon Duggan (*Die Hard-Vivere o Morire*) è il direttore della fotografia. Il montaggio è di Richard Learoyd (*Io, Robot, Fearless*). Le scenografie sono di Steven Jones-Evans (*Ned Kelly*).

## NOTE DI PRODUZIONE

Un padre single che cerca disperatamente di difendere il suo unico figlio ed un messaggio in codice, scritto 50 anni prima da una misteriosa ragazzina, potrebbero essere le uniche cose ad impedire una catastrofe di proporzioni globali. Tutto questo e molto di più accade nell'affascinante thriller scientifico **SEGNALI DAL FUTURO**.

Non appena Ryne Douglas Pearson (*Codice Mercury*) raccontò l'idea per questa sceneggiatura ai produttori Jason Blumenthal e Todd Black, questi capirono immediatamente di aver trovato una storia indimenticabile da raccontare.

“Ci abbiamo messo otto anni a sviluppare la sceneggiatura”, ricorda Blumenthal. Ryne aveva in mente un'idea su una capsula del tempo risalente agli anni '50, rimasta sottoterra fino ai nostri giorni. La capsula doveva contenere una serie di predizioni sul futuro. Sapevamo di avere tra le mani qualcosa di speciale”.

Durante gli ultimi cinque anni i produttori hanno lavorato assieme ad Alex Proyas, l'acclamato regista di *Io, Robot*, per sviluppare questa idea e farne un film. Spiega Blumenthal, “La storia è stata modificata, sono cambiati alcuni degli elementi minori ma i temi di base sono sempre rimasti gli stessi.

L'idea della capsula del tempo e delle predizioni erano molto interessanti e originali: sapevamo di avere qualcosa di concreto da cui partire. Per noi l'idea ancora oggi è molto emozionante, tanto quanto lo era otto anni fa”.

Proyas è stato scelto per dirigere **SEGNALI DAL FUTURO** per il suo stile unico, che è andato affinandosi sin da *Il Corvo*, il suo film d'esordio del 1994. “Sapevamo di aver trovato il regista giusto”, spiega Blumenthal. “La sua visione supera qualsiasi cosa avremmo mai potuto realizzare sulla pagina. Ha contribuito con una moltitudine di idee scientifiche, spirituali e filosofiche, che hanno aiutato la sceneggiatura a prendere forma”.

Secondo Blumenthal, gli eventi che si sono verificati negli ultimi otto anni avrebbero influenzato quello che lui considera l'aspetto più avvincente del film. Inizialmente, è stato il concetto della capsula del tempo ad incuriosirlo maggiormente: “Mi ricordo di averne sentito parlare da piccolo. Sembrava qualcosa di veramente fantascientifico. Quando cerco delle idee da sviluppare, tento sempre di trovare del materiale col quale sento di avere una connessione emotiva, e questa era proprio l'idea perfetta”.

Durante il periodo in cui Blumenthal ha sviluppato il progetto, la sua vita è cambiata radicalmente: “Otto anni fa non ero un padre. Ora ho due figli piccoli. Per questo, il tema del film è cambiato: è divenuto la storia di un padre e di suo figlio. Questo elemento familiare è molto importante per me e per molte altre persone in questo film.

“**SEGNALI DAL FUTURO** è un emozionante thriller psicologico con degli effetti speciali stupefacenti”, dice. “Ma c'è di più. Questo film pone la domanda fondamentale, Cosa arriveresti a fare per proteggere tuo figlio? Saresti pronto a sacrificare te stesso? E' un'idea molto profonda.

E' una corsa sulle montagne russe delle emozioni, che ti lascia col fiato sospeso ad ogni curva. E' una storia di cui la gente vorrà parlare perchè pone tante domande che toccheranno gli spettatori nel loro profondo e che resteranno dentro di loro anche dopo che avranno lasciato la sala. Per quanto mi riguarda, sono queste le storie migliori da raccontare”.

Secondo Proyas, bisognava trovare un equilibrio tra spettacolari scene d'azione, caratterizzate dai migliori effetti speciali possibili, e il viaggio emozionale che i protagonisti della storia compiono.

“Per me ogni film è un film grande”, spiega. “*Io, Robot* è stato un esercizio tecnico estremamente complesso, ogni film ha i propri livelli di complessità. La cosa bella di **SEGNALI DAL FUTURO** è che il nucleo del film ha è caratterizzato da intense emozioni e da una profonda interazione umana. Tutto ciò a cui abbiamo fatto riferimento in questo film potrebbe accadere veramente”.

L'attore Nicolas Cage, che interpreta il Professor John Koestler, paragona la sceneggiatura di *Segnali dal futuro* ad un telefilm che col tempo è divenuto un'icona americana: "La sceneggiatura mi ricordava uno dei telefilm di "Twilight Zone" di Rod Serling", dice. "Si tratta di un mystery-thriller scientifico, in cui ci sono anche dei momenti intensamente drammatici".

Rose Byrne, l'attrice che interpreta Diana, ribadisce come sia difficile racchiudere **SEGNALI DAL FUTURO** in un unico genere, è proprio questa la qualità che l'attrice considera come uno dei punti di forza del film. "La trama si sviluppa in modo molto intelligente e la capsula del tempo è un elemento affascinante. Non è solo un thriller, un horror o un film di fantascienza. Piuttosto, è una combinazione di tutti questi generi". "E' un film capace di far cambiare idea alle persone", spiega Cage. "Ricordo quando da bambino vidi *La Sindrome Cinese*; quel film mi fece capire che l'energia nucleare era qualcosa di cui avere grande rispetto. Questo film richiama l'attenzione della gente su tematiche sulle quali tutti noi possiamo influire in qualche modo". "La fine del mondo è un tema che preoccupa la gente", prosegue. "Abbiamo il potere di fare qualcosa. La domanda è cosa ce ne facciamo di questa responsabilità?"

I film dalle tematiche apocalittiche hanno una particolare risonanza nel pubblico, a causa dei problemi ambientali che affliggono il mondo, dice Byrne. "E' un desiderio tipicamente umano il fatto di voler conoscere quanto tempo ci resti da vivere", spiega. "La gente se lo chiede da sempre. Maya, Mussulmani o Indù, ognuno ha una teoria diversa su quello che accadrà".

I filmmaker sperano che **SEGNALI DAL FUTURO** possa essere il tipo di film che genera dei dibattiti, che proseguano anche dopo che gli spettatori avranno lasciato la sala. "La gente va al cinema per vedere qualcosa di fantastico, di divertente, qualcosa di speciale che non ha mai visto prima", afferma Blumenthal. "E' proprio questo che pensiamo di offrire.

"Credo che il pubblico voglia essere sfidato a trarre le proprie conclusioni", aggiunge. "Questo film ha un finale inequivocabile, ma lascia una porta aperta sul dibattito. Un film che finisce quando iniziano i titoli di coda, secondo me, non è importante quanto uno che invece ti tiene occupato a discuterne fino a quando non lasci la sala ed entri in macchina. Voglio che la gente parli di questo film, che si chieda: 'Io lo avrei fatto?' Questa è una storia di cui, credo, la gente vorrà continuare a parlare. Ed è questo il tipo di film che voglio fare".

## IL CASTING

Una volta scelto il regista ideale, con la sceneggiatura definitiva in mano e uno studio pronto a finanziare il progetto, i cineasti hanno iniziato le ricerche per trovare l'attore protagonista. "A quel punto la cosa più importante era riuscire a trovare il nostro eroe", racconta Blumenthal. Il premio Oscar e superstar internazionale Nicolas Cage trasforma in evento qualsiasi progetto che decide di affrontare. Il suo grande impegno e la sua instancabile dedizione lo hanno reso uno degli attori più ricercati del mondo. "Sapevamo sin dall'inizio che Cage era la persona perfetta per interpretare questo ruolo", spiega Blumenthal. "Nic conferisce grande intensità a questo personaggio, rendendolo allo stesso tempo molto accessibile, cosa di cui molti attori non sarebbero stati capaci. Penso anche che Nic creda in molti dei temi che abbiamo affrontato in questo film. "Credo ci sia qualcosa in questo ruolo e in questa storia che Cage sente molto vicini, essendo lui stesso padre di un bambino", continua Blumenthal. "Capisce perfettamente il tipo di decisioni che un padre dovrebbe affrontare in una situazione del genere. "Inoltre, è una persona fantastica; è un attore incredibile e arricchisce di grande umanità ogni suo ruolo", aggiunge Blumenthal, che ha prodotto *The Weather Man - L'Uomo delle Previsioni*, film di cui Cage è protagonista. "Inoltre, c'è da dire che Nic era un fan di Alex ed Alex, a sua volta, era un grande fan di Nic. Qualche volta i pianeti si allineano in modo perfetto e ogni cosa sembra coincidere. E' quanto è accaduto in questo film".

Cage e Proyas erano entusiasti all'idea di collaborare a questo progetto. "Avevo voglia di lavorare assieme a Nicolas da tanto tempo", racconta il regista. "E' emozionante riuscire a lavorare assieme a qualcuno con cui desideri collaborare da sempre".

Una sceneggiatura così originale e il fatto che fosse Proyas a dirigere il film, rendevano **Segnali dal futuro** un'opportunità irrinunciabile per Cage. "E' difficile trovare delle storie originali. Alex è una persona originale, un artista con un punto di vista diverso".

L'attore premio Oscar trovava il ruolo di John Koestler particolarmente affascinante. "Ama immensamente suo figlio, inoltre, su di lui grava un ulteriore peso, per il fatto di doverlo crescere da solo. Nei film non vediamo quasi mai questo tipo di tematica sui rapporti tra padri e figli. Questa è un'altra delle ragioni per cui volevo fare questo film.

"L'unica priorità per John è tenere suo figlio al sicuro", dice Cage. "C'è un momento molto commovente nel film in cui Caleb chiede, 'Morirò adesso?' E il mio personaggio risponde, 'Non succederà. Non lascerò che ti succeda.' Non si fermerà davanti a niente pur di mantenere quella promessa. Da questo punto in poi, il film parla soprattutto di come farà John a mantenere la promessa che ha fatto al figlio".

La carriera dell'attrice Australiana Rose Byrne include sia blockbuster ad alto budget, come *Troy* che progetti minori, come *I Capture the Castle*. Di recente, ha ricevuto una nomination ai Golden Globe per la sua interpretazione nella premiata serie tv "Damages", dove recita al fianco di Glenn Close

"Rose ed io volevamo lavorare assieme da qualche tempo", dice Proyas. "Arricchisce ogni ruolo che interpreta di una grande profondità. Ciò è importante specialmente in questo film, dove gran parte di quello che i personaggi provano e pensano non viene sempre espresso a parole".

Byrne, che da lungo tempo è una grande ammiratrice di Proyas, spiega che l'opportunità di lavorare assieme al regista era per lei "immensamente affascinante". "Mi è piaciuto molto lavorare assieme ad Alex. Sa esattamente cosa vuole ed è molto gentile con gli attori".

"L'intimità che si crea tra questi quattro personaggi, peraltro in un contesto di proporzioni epiche, rende estremamente interessante il film", dice l'attrice.

"Il mio personaggio, Diana, si trova in una situazione molto complicata. Alle spalle si è lasciata una storia molto oscura, che improvvisamente le crolla addosso. Per tutta la vita ha tentato di fuggire dal passato. E' stata una parte molto impegnativa".

Byrne è stata scelta dopo una serie di audizioni che si sono tenute in più continenti.

C'era qualcosa in Rose", dice Blumenthal, "sin dal primo giorno, Alex era certo che fosse lei la scelta giusta. Possiede una grande umanità. Si riesce a cogliere tutto il suo dolore e le sue emozioni mentre scopre che le predizioni che hanno dato origine alla storia sono iniziate con sua madre, molti anni prima".

Lavorare con Cage, dice Byrne, ha sempre rappresentato la promessa di qualcosa di inaspettato. "E' stato fantastico. Nic ha una passione incredibile per quello che fa. Non sai mai cosa aspettarti veramente da lui. La prima scena che ha fatto mi ha davvero spiazzata. Abbiamo fatto le prove e poi ne abbiamo discusso, poi lui ha deciso di affrontare la scena in modo diverso, è stato molto emozionante. E' entusiasmante lavorare assieme a Nic perchè la sua mente è sempre un passo avanti".

Cage è rimasto particolarmente colpito dall'autenticità dimostrata sullo schermo dalla sua co-protagonista femminile. "Rose è tremendamente reale", dice l'attore. "Possiede le emozioni necessarie per rendere le situazioni del film reali e credibili. Rose è capace di farti credere che una determinata cosa stia accadendo davvero".

I due giovanissimi attori, Chandler Canterbury e Lara Robinson, interpretano due ruoli fondamentali in **SEGNALI DAL FUTURO**.

I cineasti hanno svolto lunghe ricerche per riuscire a trovare il giovane attore capace di interpretare il personaggio di Caleb Koestler. Chandler Canterbury ha girato **SEGNALI DAL FUTURO** quando aveva nove anni. Prima di girare questo film ha vinto un Young Artist Award per la sua interpretazione nel film drammatico per la TV "Criminal Minds", in seguito, ha lavorato al fianco di

Brad Pitt in *Lo Strano Caso di Benjamin Button* e assieme a Jude Law in *Repossession Mambo*. “La mia prima audizione è stata registrata su un nastro che mia madre ha mandato tramite Internet”, dice. “Poi mi è stato chiesto di leggere tutta la sceneggiatura. Il mio personaggio è un bambino molto triste perchè sua madre è morta. Rispetto a suo padre ha idee diverse, ma gli vuole comunque molto bene. E’ intelligente ed ha una fissazione per gli animali”.

Come spiega il produttore Blumenthal, la difficoltà stava nel riuscire a trovare un attore bambino che non apparisse tale sullo schermo. “Doveva sembrare reale. C’era qualcosa di speciale in Chandler. Qualcosa che non avevamo ancora visto. Chandler vive in Texas e il fatto di non essere cresciuto a Hollywood ha influenzato il suo modo di essere attore”.

Alla tenera età di dieci anni, Lara Robinson ha affrontato due ruoli impegnativi in **SEGNALI DAL FUTURO**. Interpreta sia Lucinda, la ragazzina autrice del misterioso messaggio, che Abby, la nipote di Lucinda. “Mi è piaciuto interpretare due personaggi”, spiega la giovane attrice. “Si tratta di due ruoli totalmente diversi. Lucinda è stato un personaggio divertente da interpretare perchè incute un certo timore, è triste ed è una bambina piuttosto strana. Mentre quello di Abby è un ruolo divertente perchè è assolutamente normale”.

Riguardo al suo co-protagonista dice, “Descriverei Chandler come un buon attore. Ma è un ragazzino e mi faceva domande come, ‘Mi raserei la testa per un film? Taglierei le sopracciglia per un film? Mi farei togliere un occhio per un film?’ E io rispondevo di no ad ogni sua domanda”.

“Lara e Chandler sono stati incredibilmente bravi a comprendere cosa significhi fare un film”, dice Blumenthal. “Sono stati fantastici, non appena gridavamo stop tornavano ad essere dei bambini normali. C’è qualcosa di emozionante nel vedere questi bambini che si divertono a fare quel che fanno”.

## **DIETRO LE QUINTE DI SEGNALI DAL FUTURO**

La città Australiana di Melbourne, che funge da location per la città di Boston, dove abitano i Koestlers, ha fornito ai cineasti di **SEGNALI DAL FUTURO** figure professionali e strutture di prima qualità.

“Era la prima volta che lavoravo in Australia, la truppe è stata eccellente”, dice

Blumenthal. “Il loro know-how tecnico era agli stessi livelli di qualsiasi altro posto dove abbiamo mai girato”.

Per Proyas, che ha lavorato a Sydney spesso, girare a Melbourne è stato un regalo. “E’ stato eccitante trovarsi in un posto che mi ha anche dato l’opportunità di vedere cose nuove e di lavorare in luoghi dove non avevo mai lavorato prima”, dice. “E’ più facile lavorare qui che a Sydney, dove c’è molto più traffico. E’ una città molto aperta nei confronti delle produzioni cinematografiche”.

Allo scenografo Steven Jones-Evans è stato affidato il compito di trasformare Melbourne in Boston. “Melbourne ha sofferto gravi problemi di siccità nel corso degli ultimi cinque anni, perciò l’erba era completamente marrone”, ricorda. “E’ stato difficile trovare dei giardini. Abbiamo utilizzato l’Università di Melbourne come location per il Massachusset Institute of Technology e le aiuole lì erano completamente secche, perciò la settimana prima delle riprese siamo andati a spruzzare di verde tutta l’erba.

“Fortunatamente, gran parte del film è ambientata in autunno e le riprese a Melbourne hanno coinciso proprio con questa stagione. Non è certamente l’autunno che si vede solitamente attorno all’area di Boston, dove i colori sono molto più intensi, perciò ci trascinavamo sempre dietro dei grandi sacchi di foglie colorate, che spargevamo ovunque”. Per la casa dei Koestler, Jones-Evans, voleva trovare l’archetipo della tipica casa del New England. “La nostra idea era che l’avessero acquistata nonostante le sue condizioni decadenti, con l’idea di crescerci la famiglia, restaurarla e farla tornare ai suoi vecchi splendori. Abbiamo aggiunto alcuni elementi personali nella casa, come

nel caso della stanza di Caleb. Abbiamo deciso di trasformarla in una soffitta, caratterizzata dalla presenza di una finestra rotonda, uno dei motivi che Alex ha usato spesso nel film”.

Lo scenografo ha anche inserito diversi elementi legati alla natura, come animali giocattolo, immagini e paesaggi. “L’idea di fondo era mostrare l’interesse di Caleb nei confronti di elementi che lo collegassero alla Terra”.

Jones-Evans si è occupato di creare la capsula del tempo, l’oggetto al centro del mistero del film. L’idea risale alla Fiera Mondiale del 1939; gli organizzatori di quell’evento ebbero l’idea di sotterrare una bottiglia, nella quale inserirono un messaggio ad uso delle generazioni future. Il contenitore metallico, che fu sotterrato nel terreno antistante la fiera stessa, conteneva alcuni oggetti della vita contemporanea, tra cui, un ago, una bobina di filo, un cinegiornale, alcune copie in microfilm di un dizionario e dell’ultimo catalogo di Sears Roebuck.

La bottiglia avrebbe dovuto essere dissotterrata nell’anno 6939.

“Abbiamo preso in considerazione anche altre capsule del tempo”, dice Jones-Evans. “I loro design erano tutti diversi. La capsula Westinghouse era un oggetto a forma di missile, ma abbiamo pensato che avesse uno stile un po’ troppo militaristico.”

Il designer si è quindi ispirato al 1958. “Il design si ispira a quell’epoca, ma non si tratta di un oggetto puramente vintage. Ha una forma più classicheggiante ed è fatto di acciaio inossidabile. Ha un coperchio che si avvita con due dadi. Lo abbiamo reso semplice perchè la cosa importante era il contenuto della capsula, piuttosto che la capsula di per sè”. Nella prima parte del film, lo scenografo ha apprezzato la possibilità di lavorare ispirandosi allo stile degli anni ’50. “Si tratta di un periodo molto interessante, caratterizzato da grande speranza e molto meno cinismo. L’inquinamento, così come altri problemi ambientali, non avevano ancora raggiunto l’entità che hanno oggi. Perciò era un periodo più puro e ottimista. Abbiamo scelto dei colori leggermente più accesi per quelle scene, con l’obiettivo di rendere tutto più allegro e dare l’idea dell’ottimismo tipico di quel periodo”.

Una delle sequenze più impegnative del film è la scena del disastro aereo. Questa scena ha richiesto sia le capacità di Jones-Evans nel campo del design, che l’aiuto da parte del team degli effetti speciali. “Alex voleva fare tutto in una sola ripresa. Voleva vedere l’aeroplano che entra in campo, strappa via i fili del telefono, con l’ala colpisce una macchina, poi la macchina rotola nel prato e va in pezzi. Abbiamo costruito i rottami dell’aereo, ma non sarebbe stato possibile fare tutto in una sola ripresa, senza ricorrere all’aiuto del dipartimento degli effetti speciali.

“Mi piace lavorare con gli effetti speciali”, aggiunge. “Il Supervisore degli effetti speciali è stato con noi sin dall’inizio delle fasi di pre-produzione, perciò tra di noi c’è stato sempre libero dialogo su come risolvere i problemi relativi alle sequenze e ad altre problematiche”.

**SEGNALI DAL FUTURO** è uno dei primi film ad essere stato girato con la Red One Camera, l’ultima novità in fatto di tecnologia digitale leggera ad alta risoluzione. Simon Duggan, il direttore della fotografia del film, spiega che oggi grazie alla Red One Camera i filmmaker guardano alle mdp digitali sotto una nuova luce. “I toni della pelle risultano più delicati, in poche parole favolosi. Qualitativamente il risultato è praticamente identico a quello che si ottiene con la pellicola”.

Proyas e Duggan hanno condotto dei lunghi test prima di decidere di ricorrere al formato digitale. “Erano entrambi molto emozionati rispetto al potenziale di questo sistema”, dice Blumenthal. “Rendeva i movimenti molto veloci. Abbiamo potuto fare molte più cose sul set, rispetto a quando eravamo obbligati ad aspettare la fase di post produzione, ad esempio per modificare il colore”.

Alex ha un’avversione nei confronti di qualsiasi cosa che appaia illuminata”, nota Duggan. “Grazie alla Red One Camera, non dovevamo attendere il giorno dopo solo per vedere se un certo tipo di luce funzionasse o meno. E’ tutto più immediato e alla fine questo ci ha permesso di superare i limiti con maggiore fiducia”.

Come produttore, Blumenthal ha dovuto barcamenarsi tra l’emozione di essere un pioniere del digitale e l’ansia di sentirsi come una cavia del digitale, come spiega lui stesso. “Cerchiamo di

essere sempre un passo avanti e questa è stata un'esperienza dalla quale abbiamo appreso molto. Questa tecnica ci ha dato l'opportunità di presentare la nostra storia in un modo unico. Con il ritmo al quale la tecnologia sta compiendo passi in avanti, quello che una volta era fantascienza è ora scienza, abbiamo scelto il digitale perchè poteva assicurarci la migliore qualità possibile”.

## **COSA METTERESTE IN UNA CAPSULA DEL TEMPO?**

Come molti, i membri del cast e della truppe di **SEGNALI DAL FUTURO** non hanno mai avuto l'opportunità di mettere qualcosa in una capsula del tempo, ma ognuno di loro ha fornito dei suggerimenti unici in merito.

**Lara Robinson:** Non ho mai visto una capsula del tempo, ne ho solo sentito parlare. Ci metterei le mie canzoni preferite. Probabilmente metterei della musica classica, qualcosa di jazz e di moderno. Metterei delle foto di computer e di oggetti elettrici, per vedere se in futuro saranno diversi. Metterei un diario di un anno della mia vita e fotografie di luoghi importanti dell'Australia. E poi un mappamondo, in caso dovesse cambiare qualcosa.

E per finire, ci metterei un libro sull'Australia. Probabilmente sotterrerei la capsula per cento anni per vedere quali saranno le differenze.

**Rose Byrne:** mi piacerebbe metterci un diario, qualcosa di un po' audace, con dei segreti, qualcosa che farà divertire chi lo leggerà.

**Chandler Canterbury:** Metterei una foto della mia famiglia per far vedere quanto ci siamo divertiti assieme. E forse dei Lego.

**Steven Jones-Evans:** Mi piacerebbe metterci me stesso. Sarebbe fantastico, potrei uscire e vedere come sarà il futuro. Forse ci mettere anche solo il mio cervello.

**Nicolas Cage:** Sarebbe interessante mettere questo film in una capsula del tempo, perchè diventerebbe un'opera cubista e questo è tutto.

## **IL CAST**

**NICOLAS CAGE (John Koestler)** è uno degli attori più versatili di tutti i tempi, è infatti famoso in tutto il mondo per aver interpretato sia film drammatici che commedie, inoltre, è considerato uno dei migliori attori di film d'azione di Hollywood. *Il Mistero delle Pagine Perdute*, l'ultimo film interpretato dall'attore premio Oscar, ha segnato la sua quinta collaborazione assieme al produttore Jerry Bruckheimer. Precedentemente, i due avevano lavorato assieme in una serie di pellicole di successo: *The Rock*, *Con Air*, *Fuori in 60 Secondi* e *Il Mistero dei Templari*. Anche *Il Mistero delle Pagine Perdute*, il loro film più recente, ha ottenuto un enorme successo, è infatti rimasto al primo posto dei box office statunitensi per tre settimane consecutive.

La sua memorabile performance nel ruolo dell'alcolista, nel drammatico *Via da Las Vegas*, diretto da Mike Figgis, gli ha fatto ottenere nel 1995 l'Oscar come Migliore Attore. Per questo stesso ruolo ha ricevuto un Golden Globe e i premi come Migliore Attore conferiti dal New York Film Critics Circle, dalla Los Angeles Film Critics Association, dal Chicago Film Critics e dal National Board of Review. Cage ha ulteriormente dimostrato la sua bravura ottenendo nomination agli Oscar, agli Screen Actors Guild e ai BAFTA per aver interpretato i ruoli dei gemelli Charlie e Donald Kaufman, nell'originale commedia di Spike Jonze dal titolo *Adaptation*, dove recita al fianco di Meryl Streep e Chris Cooper.

Cage, di recente, ha interpretato il ruolo di Johnny Blaze in *Ghost Rider*. Il film basato sul personaggio dei fumetti della Marvel, scritto e diretto da Mark Steven Johnson, ha immediatamente infranto un nuovo record, divenendo la pellicola che ha aperto con i maggiori incassi nel weekend del Presidents Day. Cage è inoltre apparso nel recente action drama dei fratelli Pang, *Bangkok*



*Dangerous*. Tra i film che lo vedono protagonista, ricordiamo *Il Prescelto (The Wicker Man)* di Neil LaBute, *World Trade Center* di Oliver Stone, *The Weather Man-L'Uomo delle Previsioni* di Gore Verbinski, il thriller fantascientifico *Next* di Lee Tamahori e *Lord of War* di Andrew Niccol. Cage ha anche prestato la voce al personaggio di Zoc nel film animato *The Ant Bully*.

Cage è cresciuto a Long Beach, in California, dove ha vissuto fino a quando la sua famiglia non si è trasferita a San Francisco, quando Cage aveva 12 anni. Ha iniziato a recitare all'età di 15 anni e più specificatamente quando si è iscritto all'American Conservatory Theatre di San Francisco, dove è apparso nella produzione della scuola di "Golden Boy". In seguito, si è trasferito a Los Angeles e, mentre era ancora uno studente del liceo, ha ottenuto un ruolo nel film per la Tv "The Best of Times". Ha fatto il suo debutto cinematografico nel film *Fuori di Testa*.

E' stata la sua interpretazione nel ruolo del tormentato veterano del Vietnam nel film *Birdy- Le Ali della Libertà* ad imporlo all'attenzione generale come attore drammatico. Il film, diretto da Alan Parker, ha vinto il Premio della Giuria a Cannes.

Successivamente, Cage ha ottenuto una nomination ai Golden Globe come Migliore Attore per il ruolo del fidanzato di Cher in *Stregata dalla Luna*.

*Cuore Selvaggio* di David Lynch, con Cage e Laura Dern, ha vinto la Palma D'Oro al Festival del Cinema di Cannes del 1990.

Tra gli altri riconoscimenti ottenuti da questo attore, figurano una nomination ai Golden Globe per il film *Mi Gioco la Moglie...a Las Vegas* e il prestigioso Lifetime Achievement Award conferito dal Montreal World Film Festival.

Nel 2002, Cage ha esordito come regista con la pellicola *Sonny*, che vanta cast formato da un sorprendente gruppo di attori, tra cui il vincitore del Golden Globe James Franco, Mena Suvari, Brenda Blethyn e Harry Dean Stanton. Il film è stato accettato al Deauville

Film Festival del 2002. La società di produzione di Cage, la Saturn Films, ha inoltre prodotto il film acclamato dalla critica *L'Ombra del Vampiro* e *The Life of David Gale*.

Tra gli altri film interpretati da Cage, ricordiamo, *Il Genio della Truffa*, *Windtalkers*, *Il Mandolino del Capitano Corelli*, *The Family Man*, *Al di là della Vita*, *8 Mm- Delitto a Luci Rosse*, *Omicidio in Diretta*, *La Città degli Angeli*, *Face/Off*, *Cara Inospportabile Tess*, *Red Rock West*, *Può Succedere Anche a Te*, *Il Bacio della Morte*, *Mi Gioco la Moglie ...a Las Vegas*, *The Cotton Club*, *In Gara con la Luna*, *Peggy Sue Si è Sposata*, *Rusty il Selvaggio*, *Arizona Junior* e *Stress da Vampiro*.

**ROSE BYRNE (Diana Wayland)** è una delle più grandi giovani stelle australiane.

E' nota sia a livello locale che internazionale. E' tra gli interpreti della premiata serie Tv "Damages", dove recita al fianco di Glenn Close e Ted Danson. La sua interpretazione nel ruolo di Ellen Parsons, le ha fatto ottenere una nomination ai Golden Globe Award nel 2008.

Byrne sarà la protagonista del film di prossima uscita *The Tender Hook* di Jonathan Ogilvie, con Hugo Weaving e Matthew Le Nevez. Presto la vedremo anche in *Adam*, con Hugh Dancy.

Nel 2007, Byrne è apparsa al fianco di Cillian Murphy nel film drammatico/fantascientifico *Sunshine*, di Danny Boyle; in *28 Settimane Dopo* di Juan Carlos Fresnadillo, con Robert Carlyle; e nella black comedy *Just Buried*, presentata al Festival del Cinema di Toronto del 2007.

Byrne ha recitato nel ruolo della Duchessa di Polignac in *Marie Antoinette* di Sofia Coppola; il film è stato presentato al Festival del Cinema di Cannes del 2006 ed è stato proiettato al New York Film Festival. Sempre nel 2006, Byrne è stata la co-protagonista del dramma indipendente *The Dead Girl* di Karen Moncrieff, nominato agli Independent Spirit Award come Migliore Film.

Tra gli altri film interpretati da Byrne ricordiamo, *Star Wars: Episodio II – L'Attacco dei Cloni*; Il thriller *Appuntamento a Wicker Park*, di Paul McGuigan, con Josh Hartnett; l'acclamato *I Capture the Castle*; e *The Tenants* di Danny Green, con Dylan McDermott. Byrne è apparsa nell'epico *Troy* di Wolfgang Petersen, al fianco di Brad Pitt, Orlando Bloom e Peter O'Toole.

In seguito, è tornata a lavorare assieme ad O'Toole nel film drammatico della BBC "Casanova".

La carriera cinematografica di Byrne è iniziata in Australia, con un ruolo nel drammatico *Two Hands*, con Heath Ledger. Byrne, in seguito, ha recitato in *La Dea del 1967* di Clara Law; per questo ruolo ha ottenuto il premio come Migliore Attrice al Festival del Cinema di Venezia.

Byrne è anche un'apprezzata attrice di teatro, è apparsa in ruoli da protagonista nelle produzioni di "La Dispute" e di "The Three Sisters", per la prestigiosa Sydney Theatre Company.

**CHANDLER CANTERBURY (Caleb Koestler)** si sta affermando come uno dei giovani attori emergenti di Hollywood. Lo abbiamo visto ne *Il Curioso Caso di Benjamin Button* di David Fincher (*Fight Club*, *Se7en*), dove recita al fianco di Brad Pitt e Cate Blanchett. Nel film, Canterbury interpreta Benjamin Button all'età di otto anni.

L'attore, che ora ha nove anni, ha recentemente ultimato le riprese di *Repossession Mambo*, con Jude Law e Forest Whitaker. Canterbury apparirà presto in *Powder Blue* di Timothy Linh Bui, con Whitaker, Jessica Biel e Ray Liotta. Nel 2008 ha ottenuto il Young Artist Award per la sua performance nella serie Tv di successo "Criminal Minds".

Canterbury è nato a Houston, ha iniziato a lavorare nel cinema, interpretando un ruolo in *Balls Out: The Gary Houseman Story*, con Seann William Scott e Randy Quaid, per la regia di Danny Leiner (*American Trip-Il Primo Viaggio non si Scorda mai*).

**LARA ROBINSON (Lucinda Embry, Abby Wayland)** a soli 10 anni di età ha collezionato un impressionante numero di ruoli e si sta affermando come una delle giovani artiste australiane più promettenti. Robinson, recentemente, ha lavorato nel remake di un thriller australiano del 1978, dal titolo *Long Weekend*, per la regia di Jamie Blanks. In ambito televisivo è apparsa nel dramma poliziesco "City Homicide" di Seven Network, oltre che nella serie per bambini "The Elephant Princess". E' apparsa anche in alcuni commercial televisivi.

Robinson cerca di conciliare il suo lavoro in ambito cinematografico e televisivo con gli impegni teatrali. Ha lavorato con il Tivoli Theatre di Malvern e nel 2007 e 2008 è apparsa in "Goldilocks and the Three Bears" e in "The Old Woman Who Lived in a Shoe".

Robinson è un'attrice sensibile e intelligente, dotata di una maturità che va ben oltre la sua età anagrafica. E' anche una musicista di talento, suona il piano e il clarinetto, inoltre pratica la danza jazz, la danza classica e il tip tap.

**BEN MENDELSON (Phil Beckman)** è uno dei più bravi attori australiani. Sono più di 20 i ruoli che ha interpretato in ambito cinematografico. Recentemente, ha ultimato le riprese di *Australia*, di Baz Luhrmann, dove recita al fianco di Nicole Kidman e

Hugh Jackman. L'attore, al momento, è impegnato nella produzione di alcuni film, tra cui *Beautiful Kate*, di Rachel Ward con Rachel Griffiths, e *Prime Mover*, diretto da David Caesar.

Mendelsohn ha ottenuto numerose nomination da parte dell'American Film Institute e del Film Critics Circle of Australia. Nel 2001 ha vinto il Premio St.Tropez come Migliore Attore per il ruolo da protagonista in *Mullet*; nel 1995 il FCCA gli ha conferito il premio come Migliore Attore non Protagonista per *Metal Skin* e nel 1987 ha vinto l'AFI come Migliore Attore non Protagonista per *The Year My Voice Broke*.

Mendelsohn ha recitato in *The New World* di Terrence Malick.

Tra gli altri film che lo vedono protagonista, vale la pena citare *Vertical Limit*, *Pazzi per Mozart* e *Cuccata per il Weekend*.

E' apparso in alcune delle produzioni televisive australiane più amate, tra cui "Halifax F.P.", "Police Rescue" e "The Secret Life of Us".

Mendelsohn ha lavorato spesso in ambito teatrale, ha recitato nel ruolo di MarcAntonio in "Giulio Cesare" e in quello di Tom in "The Glass Menagerie".

**NADIA TOWNSEND (Grace Koestler)** è un'attrice australiana emergente. Ha iniziato la sua carriera assieme a Rose Byrne, quando avevano 14 anni; entrambe hanno frequentato le lezioni di recitazione presso la Hunters Hill High e presso l'Australian Theatre for Young People. Assieme hanno lasciato la scuola per recarsi a New York e studiare alla Atlantic Theatre Company di David Mamet. Hanno vissuto assieme in una piccola stanza nel Greenwich Village, trascorrevano le giornate in classe e le serate a teatro.

Townsend, in seguito, ha recitato nel thriller Australiano *Vanished. Puppy*, il suo film più recente, si è fatto strada anche nel circuito internazionale riscuotendo grande successo.

Durante gli ultimi dieci anni, l'attrice ha lavorato di frequente anche nell'ambito della televisione australiana ed è nota per la sua interpretazione nel film della ABC

"Fireflies". Townsend è inoltre apparsa nelle serie "Sea Patrol", "Chandon Pictures", "Headland", "Farscape" e "Head Start".

**ALAN HOPGOOD (Reverendo Koestler)** è un attore e un commediografo da oltre 40 anni. A gennaio del 2005 Hopgood è stato nominato Member of the Order of Australia per i servizi resi all'arte, come attore, commediografo e produttore. In Australia è apparso in numerosi progetti sia in ambito cinematografico che televisivo.

**DANIELLE CARTER (Miss Taylor nel 1959)** si è laureata presso la NIDA nel 1993 e da allora ha sempre lavorato come attrice. In ambito teatrale ha alle spalle una carriera variegata.

E' apparsa in "Sogno di una Notte di Mezza Estate" presso il Theatre Works, in "Europe" in occasione della VCA Directors Season, in "Still" per Malthouse/La Mama, in "Face to Face" presso l'Ensemble Theatre, in "Hypothalamania" per la Sydney Theatre Company, solo per citarne alcuni". A livello televisivo è apparsa regolarmente nelle serie "Something in The Air", in "Medivac" e in "Richmond Hill". Tra le sue apparizioni nell'ambito della TV Australiana, la ricordiamo nelle serie di successo "Underbelly", "All Saints", "The Elephant Princess", "City Homicide", "Stingers" e "Secret Life of Us". Nell'ambito della televisione statunitense figurano apparizioni in serie come "The Lost World" e "BeastMaster".

In ambito cinematografico la ricordiamo in *Eustice Solves a Problem*, diretto da Stephen Lance, e in *The Blue Lady*, diretto da Nicholas Verso.

## I FILMMAKER

**ALEX PROYAS** (sceneggiatore, regista, produttore) è nato in Egitto da genitori Greco-Egiziani e si è trasferito in Australia all'età di due anni. E' figlio unico ed è cresciuto nelle case popolari di un quartiere degradato di Sydney. Iniziò a mostrare la passione per l'arte e per il cinema sin dalla tenera età, per questo motivo, i genitori, in occasione del suo decimo compleanno, gli regalarono la sua prima videocamera Super-8. Fu accettato alla scuola di cinema di Sydney all'età di 17 anni, un fatto senza precedenti.

Durante i tre anni del corso, girò il suo cortometraggio scolastico, dal titolo *Groping*, che riscosse grande successo in ambito internazionale e ottenne il premio per il Miglior Cortometraggio al London International Film Festival del 1982.

Proyas ha scritto, co-prodotto e diretto il suo primo lungometraggio, dal titolo *Spirits*, nel 1989. La pellicola ha conquistato numerosi premi ai festival di tutto il mondo ed ha ottenuto grande successo di critica.

Nel 1994, ha scritto e diretto il corto *Welcome to Crateland*, che ha partecipato in competizione a Cannes nel '94. In quello stesso anno ha ultimato le riprese de *Il Corvo*,

con Brandon Lee. Il film ha riscosso un enorme successo di critica e di pubblico. Poco dopo, Proyas ha fondato la sua società di produzione, la Mystery Clock Cinema, il cui scopo è sviluppare e produrre lungometraggi.

Nel 1998 ha terminato le riprese del suo terzo film come sceneggiatore\regista\produttore, si tratta di *Dark City* della New Line Cinema. Interpretato da Rufus Sewell, Keifer Sutherland, Richard O'Brien, Jennifer Connelly, Ian Richardson e William Hurt, il film è divenuto un vero e proprio classico di culto del cinema.

Nel 2002 ha ultimato *Garage Days*, della Fox Searchlight, con Kick Gurry, Pia Miranda e Maya Stange. La pellicola è stata presentata al Sundance Film Festival nel gennaio del 2003.

Il 2004 è stato l'anno in cui Proyas ha girato *Io, Robot*, con Will Smith; ad oggi, questa pellicola, rappresenta il maggiore successo commerciale del cineasta, con un box office mondiale che ha raggiunto i 400 milioni di dollari.

Proyas vive e lavora a Sydney, in Australia.

**TODD BLACK (Produttore).** Tra i suoi film più recenti ricordiamo *La Ricerca della Felicità* con Will Smith e *The Great Debaters* con Denzel Washington e Forrest Whitaker. Per *The Great Debaters* Black è stato nominato ai Golden Globe per il Miglior Film (Drammatico). Inoltre, Black è stato insignito dello Stanley Kramer Award conferito dalla Producers

Guild sia per *The Great Debaters* che per *Antwone Fisher*.

Nato a Dallas e cresciuto a Los Angeles, Black ha frequentato il corso di teatro presso la University of Southern California. Ha iniziato la sua carriera nell'industria dell'intrattenimento con il ruolo di casting associate.

Nel 1995, Black è diventato Presidente della Motion Picture Production presso la Mandalay Entertainment della Sony, dove si è occupato di film come *Donnie Brasco*, *Sette Anni in Tibet*, *So Cosa Hai Fatto*, *Les Misérables* e *Sex Crimes-Giochi Pericolosi*.

Nel Gennaio del 2000, Black, assieme al suo partner Jason Blumenthal, si è unito alla Steve Tisch Company e assieme hanno formato la Escape Artists, una società indipendente che ha sede presso la Sony Pictures. Il primo film prodotto dalla società è stato *Il Destino di un Cavaliere*, con Heath Ledger.

Il film drammatico *Antwone Fisher* ha segnato il debutto alla regia del premio Oscar Denzel Washington e ha lanciato la carriera dello sceneggiatore Antwone Fisher. Nel 2005, *The Weather Man-L'Uomo delle Previsioni* ha segnato la seconda collaborazione tra Black e lo sceneggiatore Steve Conrad. I due si sono conosciuti quando Black ha prodotto la prima sceneggiatura di Conrad, intitolata *Ricordando Hemingway*.

Recentemente, Black e Escape Artists hanno prodotto per la Columbia Pictures *Sette Anime*, con Will Smith, per la regia di Gabriele Muccino. Un altro film in uscita per la Columbia è *The Taking of Pelham 123-Un Ostaggio al Minuto*, con Denzel Washington e John Travolta, la regia del film è di Tony Scott.

**JASON BLUMENTHAL (Produttore)** è nato e cresciuto a Los Angeles. Ha frequentato la S.I. Newhouse School of Public Communications della Syracuse University. Nel 1990, dopo la laurea si è unito alla Wizan/Black Films. Lì, Blumenthal si è occupato di sviluppare e produrre *Aquile d'Attacco* e *Split Decisions*, quest'ultimo con Gene Hackman. Inoltre, ha lavorato in *The Guardian*, per la regia di William Friedkin; *Com'è Difficile Farsi Ammazzare*, con Dabney Coleman e Teri Garr; e *Class Act*, con Kid N' Play. Blumenthal è stato produttore esecutivo di *Becoming Colette*, scritto da Ruth Graham Black, e di *Bagliori nel Buio*.

Vale la pena ricordare anche *Ricordando Hemingway*, diretto da Randa Haines, con Robert Duvall, Richard Harris e Shirley MacLaine; *Dunston Licenza di Ridere*, con Jason Alexander, Faye

Dunaway e Rupert Everett; *A Family Thing*, con James Earl Jones e Robert Duvall; e *Bio-Dome*, con Pauly Shore e Stephen Baldwin.

Blumenthal è stato Vice Presidente Senior di produzione presso la Mandalay Entertainment, una divisione della Sony Pictures Entertainment, sin dalla fondazione della società nel 1995 e fino al marzo del 1998. Nel periodo in cui è stato in carica, Blumenthal si è occupato di tutti i film prodotti dalla Mandalay, come ad esempio *The Fan-Il Mito*, con Robert De Niro e Wesley Snipes; *Donnie Brasco*, con Al Pacino e Johnny Depp; *Sette Anni in Tibet*, con Brad Pitt; *So Cosa Hai Fatto*, numero 1 al box office per tre settimane, con un incasso complessivo di 130 milioni di dollari; *I Still Know What You Did Last Summer*; *Les Misérables*, con Liam Neeson e Uma Thurman; *Sex Crimes-Giochi Pericolosi*, con Neve Campbell, Kevin Bacon e Matt Dillon; *Gloria*, con Sharon Stone; e *In Fondo al Cuore*, con Michelle Pfeiffer.

Nell'Aprile del 1998, Blumenthal e il suo partner Todd Black hanno formato la Black & Blu Entertainment ed hanno stretto un accordo con la Sony Pictures Entertainment. Nel 2001, la Black & Blu si è fusa con la Steve Tisch Co. (*Forrest Gump*) e assieme hanno formato la Escape Artists, mantenendo comunque il loro accordo con la Sony Pictures. Da allora, la Escape Artists ha prodotto *Il Destino di un Cavaliere*, con Heath Ledger; *Antwone Fisher*, diretto e interpretato da Denzel Washington; *La Ricerca della Felicità*, con Will Smith; e *The Weather Man-L'Uomo delle Previsioni*, con Nicolas Cage e Michael Caine.

La Escape Artists ha inoltre prodotto *Sette Anime*, con Will Smith, e il remake di *The Taking of Pelham 123-Un Ostaggio al Minuto*, di Tony Scott, con Denzel Washington e John Travolta.

**STEVE TISCH (Produttore)** nel 1983 ha lanciato la carriera di Tom Cruise con il film di grande successo *Risky Business...Fuori i Vecchi...I Figli Ballano*. Ha prodotto *Forrest Gump*, vincitore dell'Oscar per il Miglior Film nel 1994. Inoltre, si è occupato, in veste di produttore esecutivo, di *Lock & Stock-Pazzi Scatenati*, *Snatch-Lo Strappo* e del film acclamato dalla critica *American History X*.

Nel 2005, Tisch è stato nominato Presidente e Vice Presidente Esecutivo dei New York Giants.

Tisch è uno dei partner della Escape Artists, la società di produzione formata nel 2001, che ha base presso la Sony Pictures Entertainment. La Escape Artists nel 2006 ha distribuito *La Ricerca della Felicità*, con Will Smith e Thandie Newton; nel 2005, *The Weather Man-L'Uomo delle Previsioni*, con Nicolas Cage e Michael Caine; *Sette Anime*, con Will Smith, e *The Taking of Pelham 123-Un Ostaggio al Minuto*, con Denzel Washington e John Travolta.

**STEPHEN JONES (Produttore Esecutivo)** in veste di produttore esecutivo si è occupato di film come *Alla Ricerca dell'Isola di Nim* e come co-produttore di *Fool's Gold-Tutti Pazzi Per l'Oro*, *Superman Returns*, *The Mask 2* e *Peter Pan* di P. J. Hogan. Come produttore associato, Jones si è occupato di *Ghost Ship-Nave Fantasma*, *Scooby-Doo* e *Pianeta Rosso*. Ha lavorato come line producer nei film *The Well*, *The Offspring* e *Passato Fatale*.

Jones è stato supervisore di produzione dei film di Gorge Lucas *Star Wars: Episodio II - L'Attacco dei Cloni* e *Star Wars: Episodio III - La Vendetta dei Sith*. Come unit production manager ha lavorato in *Peter Pan*, *Ghost Ship -Nave Fantasma*, *Scooby-Doo*, *Pianeta Rosso*, *Passato Fatale* e *The Time Guardian*.

**TOPHER DOW (Produttore Esecutivo)** è cresciuto a Boston ed ha studiato presso l'Harvard College. Dopo la laurea si è trasferito a New York dove ha ricoperto diversi ruoli:

Production Manager, Aiuto Regista, Attrezzista. Nel 1992 Dow è emigrato in Australia e nel 1999 ha cominciato a produrre film assieme ad Alex Proyas. Oltre a produrre *Io, Robot* e *Garage Days*, ha prodotto numerosi cortometraggi e Commercial. E' stato regista della seconda unità in *Dark City*.

**SIMON DUGGAN (Direttore della Fotografia)** E' membro dell'Australian Cinematographers Society (ACS). Negli Stati Uniti il debutto cinematografico di Duggan è arrivato niente di meno che con il grande successo di box office *Io, Robot*.

Questo film ha segnato la sua seconda collaborazione assieme al regista Alex Proyas, col quale precedentemente aveva lavorato in Australia nel film indipendente di grande successo *Garage Days*.

Tra i film più recenti di Duggan figurano *La Mummia: La Tomba dell'Imperatore Dragone*, diretto da Rob Cohen, *Die Hard-Vivere o Morire*, *Underworld: Evolution* e *The Interview*.

Ad oggi, Duggan ha vinto oltre 30 premi per la Migliore Fotografia ed ha ottenuto numerosi riconoscimenti da parte di organizzazioni come il Film Critics Circle of Australia, gli International Mobius Advertising Awards, gli Australian Television Awards, il Melbourne Art Directors Club, la Federation of Australian Commercial Television, gli Australian Writers and Art Directors Clubs e l'Australian Cinematographers Society.

**RICHARD LEAROYD (Montaggio)** ha lavorato assieme al regista Alex Proyas in *Io, Robot* e in *Garage Days*. Learoyd è anche un montatore di commercial molto rispettato che divide il suo tempo tra Sydney e Londra.

Nel 1996, ha lavorato come aiuto montatore in *Dark City* e si è occupato di montare il trailer del film per la New Line Cinema. Di recente, si è occupato di montare due cortometraggi per conto di Proyas: *Frank's Dream* e *Fashion*.

**STEVEN JONES-EVANS (Scenografie)** ha avuto un ruolo fondamentale nella creazione delle atmosfere di numerosi film sia in Australia che nel resto del mondo, tra cui *Ned Kelly*, con Heath Ledger, Orlando Bloom e Naomi Watts; *Buffalo Soldiers*, con Joaquin Phoenix; e più recentemente, *The Children of Huang Shi* e *The Madman's Tale*.

**MARCO BELTRAMI (Compositore)** è un protégé del defunto Jerry Goldsmith, uno dei compositori più acclamati dell'industria. Beltrami ha ricevuto una candidatura agli Academy Award. Per lui la grande occasione è arrivata quando gli è stata affidata la colonna Sonora del film *Scream* di Wes Craven. Nella creazione di questa colonna sonora Beltrami ha evitato qualsiasi cliché legato alla musica convenzionale dei film horror; al contrario, ha paragonato il film ad un Western e ispirandosi al suo idolo Ennio Morricone ha scritto una delle colonne sonore più originali, inaspettate e fantasiose degli ultimi tempi. La musica di questo film ha imposto il giovane compositore all'attenzione generale. Craven ha affermato, "Senza il genio di Marco, *Scream* sarebbe stato poco più di un sussurro".

Beltrami ha composto le colonne Sonore di blockbuster come *Die Hard-Vivere o Morire*, *Io, Robot* e *Terminator 3-Le Macchine Ribelli* prima di tornare al Western; Tommy Lee Jones, infatti, lo ha assoldato per comporre la colonna sonora de *Le Tre Sepolture*.

Poco dopo, il regista James Mangold gli ha chiesto di scrivere la musica di *Quel Treno per Yuma*.

In seguito, Beltrami è tornato a lavorare assieme a Tommy Lee Jones in *In the Electric Mist*, diretto dal rinomato cineasta Bertrand Tavernier.